



Università di Foggia

ESAMI DI STATO PER L'ABILITAZIONE ALL'ESERCIZIO DELLA LIBERA PROFESSIONE DI DOTTORE COMMERCIALISTA I SESSIONE 2019

TRACCE I PROVA SCRITTA

Traccia N. 1

“Il candidato, dopo aver illustrato le finalità della contabilità analitico-gestionale, si soffermi sulle metodologie di calcolo dei costi di prodotto”;

Traccia N. 2

“Il candidato descriva i criteri di valutazione d'azienda e in particolare evidenzi gli aspetti positivi e negativi dei vari metodi”;

Traccia N. 3

“Il candidato descriva i criteri di valutazione della convenienza di un progetto di investimento e in particolare si soffermi su quelli di natura finanziaria”.

TRACCE II PROVA SCRITTA

Traccia N. 1

Il candidato, dopo aver effettuato una trattazione di inquadramento generale sui vizi degli atti tributari, si soffermi sulla disamina delle ipotesi di invalidità dell'avviso di accertamento

Traccia N. 2

Il candidato, dopo aver illustrato la disciplina generale dell'azione revocatoria, si soffermi sulle differenze tra l'azione revocatoria ordinaria e l'azione revocatoria fallimentare

Traccia N. 3

Il candidato, dopo aver illustrato i sistemi di controllo interno ed esterno nelle società di capitali, si soffermi sulle funzioni, gli adempimenti e le responsabilità del collegio sindacale

TRACCE III PROVA SCRITTA (PROVA PRATICA)

Traccia N. 1

Il candidato, sulla base dei dati di bilancio della società Alpha, di seguito riportati, analizzi le condizioni di equilibrio economico, finanziario e patrimoniale dell'impresa e la loro evoluzione nel tempo. A tal fine, il candidato proceda al calcolo dei principali margini e indicatori di bilancio e alla redazione del rendiconto finanziario.

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	2016	2017	2018
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	0	0	0
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	655.500	889.500	843.710
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	5.500	0	0
Totale Immobilizzazioni	661.000	889.500	843.710
<i>Rimanenze</i>	92.000	109.020	111.746
<i>Crediti verso clienti</i>	138.000	204.413	223.491
<i>Crediti tributari</i>	5.546	7.160	7.059
<i>Attività finanziarie che non costituiscono imm.ni</i>	1.200	1.300	900
<i>Disponibilità liquide</i>	17.533	5.669	4.637
Attivo circolante	254.279	327.562	347.833
Ratei e risconti attivi	11.040	12.952	13.329
TOTALE ATTIVO	926.319	1.230.013	1.204.872

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	2016	2017	2018
Capitale	109.000	109.000	109.000
Riserve	21.800	21.800	21.800
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	26.989	15.674	15.719
Patrimonio Netto	157.789	146.474	146.519
Fondi per rischi e oneri	268.000	268.000	268.000
Fondo TFR	43.000	50.086	57.350
Debiti verso banche	331.200	641.200	611.050
<i>(di cui esigibili oltre l'esercizio successivo)</i>	0	0	0
Debiti verso fornitori	46.540	37.193	34.378
Debiti tributari	30.360	35.977	36.876
Altri debiti	32.870	31.460	30.585
Totale Debiti	440.970	745.829	712.889
Ratei e risconti passivi	16.560	19.624	20.114
TOTALE PASSIVO	926.319	1.230.013	1.204.872

CONTO ECONOMICO	2016	2017	2018
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	552.000	654.120	670.473
Altri ricavi e proventi	27.600	35.977	32.853
VALORE DELLA PRODUZIONE	579.600	690.097	703.326
Costi della produzione			
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	302.513	390.523	385.029
per servizi	27.600	32.379	33.323
per godimento di beni di terzi	11.200	12.186	12.655
per il personale			
- salari e stipendi	92.000	109.020	111.746
- oneri sociali	29.440	34.886	35.759
- trattamento di fine rapporto	5.980	7.086	7.263
TOTALE PER IL PERSONALE	127.420	150.993	154.768
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	34.500	46.000	45.790
Var. rimanenze mat. prime, suss., di cons. e merci (+/-)	(15.473)	(17.020)	(2.726)
Accantonamento per rischi	0	0	0
Oneri diversi di gestione	35.880	5.887	7.375
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	523.640	620.947	636.214
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE	55.960	69.149	67.112
Interessi e altri oneri finanziari	16.560	46.166	43.996
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	39.400	22.983	23.117
Imposte sul reddito d'esercizio	12.411	7.309	7.397
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	26.989	15.674	15.719

Traccia N. 2

I fratelli Aldo e Carlo Bianchi, maestri di sci presso una rinomata località alpina, decidono di intraprendere un'attività rivolta alla produzione di sci e snowboards e al servizio di assistenza e di manutenzione degli attrezzi stessi. Aldo, 45 anni, esercita anche la professione di allenatore del locale Sci Club e si è sempre occupato per passione alla messa a punto della propria attrezzatura e di quella di tanti amici e di tanti allievi da lui allenati; queste competenze gli consentiranno di occuparsi prevalentemente degli aspetti produttivi e di manutenzione e in questa attività sarà supportato da tre dipendenti e da due artigiani nel periodo di alta stagione che

dovranno soddisfare la domanda di manutenzione dell'attrezzistica sportiva. Carlo, 43 anni, è stato anche uno sciatore di discreto livello nazionale e internazionale e ha consolidato negli anni, grazie al suo passato di atleta e alle sue riconosciute capacità comunicative, rapporti di collaborazione come testimonial soprattutto come consulente di aziende produttrici di sci e di abbigliamento tecnico; queste competenze gli consentiranno di occuparsi prevalentemente degli aspetti commerciali e in questa attività sarà supportato in parte da una dipendente che si occuperà soprattutto della parte amministrativa.

I costi annui del personale sono di seguito riassunti:

Aldo e Carlo 60.000 euro ciascuno, i tre dipendenti addetti alla produzione, assistenza e manutenzione 30.000 euro ciascuno, la dipendente amministrativa 33.000 euro; tali importi sono comprensivi della quota annua di TFR prevista per i primi tre esercizi rispettivamente per 4.500 euro, 13.600 euro e 13.650 euro (tutti i dipendenti lasceranno in azienda il TFR maturato e, per la redazione dello stato patrimoniale previsionale di tre anni e del flusso di risorse finanziarie generato dalla gestione reddituale previsto per i primi tre anni, non si terrà conto, visto l'importo poco significativo, della ritenuta del 17% sulla quota finanziaria); il costo dei due artigiani per il periodo 1 dicembre-31 marzo verrà liquidato mensilmente nella misura di 1.200 euro ciascuno (tale costo nel Conto economico previsionale è compreso nei costi per servizi).

L'attività aziendale inizierà l'1/10/n0; in particolare la produzione verrà realizzata in un capannone situato nella vicina periferia del paese per il quale è previsto un contratto di sei anni (rinnovabile) al canone annuo di locazione di 60.000 euro da pagare posticipatamente ogni quattro mesi (nei periodi di bassa stagione verrà praticata anche la vendita al dettaglio e sarà luogo di riferimento per manutenzione e riparazione); inoltre verrà stipulato un contratto di locazione di un fabbricato di proprietà del comune situato in prossimità della funivia dove l'azienda nel periodo 1 novembre-30 aprile appronterà un punto vendita, assistenza e manutenzione e marketing: il canone di locazione di 9.000 euro deve essere pagato posticipatamente in un'unica soluzione.

La costituzione dell'azienda sotto forma di società a responsabilità limitata prevede un capitale sociale di 60.000 euro sottoscritto e versato in quote uguali dai due fratelli e richiede il sostenimento di costi di impianto di 20.000 euro.

Sono previsti i seguenti investimenti: impianti e macchinari 120.000 euro, attrezzature 18.000 euro, arredamento 25.000 euro, macchine d'ufficio 12.000 euro e software per 25.000 euro; nell'anno successivo è previsto l'acquisto di un nuovo software per 12.000 euro.

Per reperire fonti finanziarie non coperte dall'apporto dei soci si ricorrerà a una apertura di credito in conto corrente e in data 1/10/n0 all'accensione di un mutuo decennale di 90.000 euro da rimborsare gradualmente ogni anno con interessi semestrali posticipati al tasso fisso annuo del 4,20%.

È prevista la stipulazione di un contratto di leasing finanziario per un automezzo alle seguenti condizioni: 1/11/n0 pagamento di un maxicanone di 12.000 euro e di 15 canoni trimestrali di 2.400 euro a decorrere dal 1/02/n1; il prezzo di riscatto concordato è di 3.200 euro.

Gli altri componenti di reddito dei quali bisogna tener conto nella redazione del conto economico previsionale dei primi tre esercizi sono stati stimati sulla base di informazioni opportunamente individuate e di seguito rappresentati:

	n0	n1	n2
Costo di acquisto delle materie prime e di consumo	160.000	330.000	345.000
Rimanenze finali di prodotti	20.000	35.000	50.000
Rimanenze finali di materie prime e di consumo	8.000	10.000	12.000
Costi per servizi	30.000	72.000	80.000
Oneri finanziari	4.000	3.800	3.600
Imposte di esercizio	30% del reddito al lordo delle imposte		
Ricavi netti di vendita e delle prestazioni(*)	300.000	880.000	950.000

Le quote annue di ammortamento sono previste nella misura del 20% per le immobilizzazioni immateriali, del 12% per gli impianti e i macchinari, del 16% per le attrezzature, del 15% per l'arredamento e per il 20% per le macchine d'ufficio.

(*) i ricavi di vendita saranno frutto delle seguenti attività:

25% circa dalla vendita al dettaglio degli sci e snowboard comprensivi di attacchi;

7% circa dalla vendita degli sci e snowboard comprensivi di attacchi a quattro rivenditori specializzati della provincia e delle province limitrofe;

35% circa della vendita di sci e snowboard ad affermate imprese costruttrici con le quali esiste già un consolidato rapporto di collaborazione con Carlo, che commissionano prodotti di alta qualità da rivendere con il loro marchio;

15% circa dalla vendita di accessori (scarponi, attacchi, mascherine, bastoncini ecc.) prodotti dalle stesse aziende alle quali verranno venduti i propri prodotti;

8% circa dalla vendita degli sci e snowboard comprensivi di attacchi a quattro Sci Club della provincia con i quali verrà sottoscritto un contratto di fornitura quinquennale con manutenzione gratuita dei prodotti per lo stesso periodo;

10% circa dagli interventi di assistenza e manutenzione.

Il candidato presenti:

il business plan articolato in Piano degli investimenti, Conto economico previsionale e stato patrimoniale previsionale dei primi tre esercizi di attività tenendo conto anche dei seguenti dati (l'importo della voce Disponibilità liquide deve essere calcolata per differenza):

	n0	n1	n2
Crediti (al netto dei risconti attivi)	19.555	70.849	80.461
Debiti tributari e previdenziali	7.000	7.200	7.500
Debiti verso banche	65.688	16.506	15.336
Debiti v/fornitori (al netto dei ratei passivi)	14.788	47.118	51.083
Riserve	-	6.714	19.736

Traccia N. 3

La sig.ra Carla Rossi, titolare dell'attività "CR abbigliamento", esercita l'attività di commercio al dettaglio di abiti e confezioni per adulti e con sede a Foggia, alla via Roma n. 333.

La contribuente ha ricevuto in data 01/06/2019 l'avviso di accertamento n. TVK 254578/2019.

A seguito di una verifica fiscale eseguita dalla Guardia di Finanza di Foggia, con accesso presso la sede dell'attività dal 02/12/2018 al 22/12/2018, e della notifica del processo verbale di constatazione del 30/04/2019, l'Agenzia delle Entrate di Foggia ha proceduto alla rideterminazione del reddito relativo all'anno di imposta 2010, accertando un maggior reddito di impresa per € 41.403,00.

Tale maggior reddito scaturisce dalla mancata battitura di scontrini al pubblico.

La Guardia di Finanza ha determinato il maggior reddito utilizzando complessi calcoli, aventi l'obiettivo di rideterminare i corrispettivi complessivamente incassati sulla base delle rilevazioni di magazzino. A seguito della rilevazione dei prezzi esposti, del costo del venduto, degli acquisti effettuati e delle rimanenze di merci è stato determinato a ritroso, il carico medio ponderato della contribuente lordo di 107,31%.

Dal ricarico lordo sono stati detratti i saldi mediamente applicati dalla contribuente al fine di rilevare un ricarico medio ponderato netto pari a 34,20% rispetto ad un ricavo mediamente dichiarato del 23,86%.

Nel dettaglio, i militari hanno suddiviso il magazzino della contribuente in 8 categorie di abbigliamento, rilevandone:

- il costo di acquisto dalle fatture di acquisto
- il prezzo di vendita dal cartellino al fine di calcolare il ricarico medio ponderato lordo, risultato pari al 107,31%:

Cat.	Descrizione categoria	Valore di magazzino al costo di acquisto (IVA ESCLUSA)	Valore di vendita del magazzino al prezzo di vendita (IVA ESCLUSA)	Incidenza del costo sul totale costi	Ricarico Medio di Categoria %	Ricarico Medio Ponderato
		A	B	C	D	E
				A/(TOT. COLONNA A)	(((B-A)*100)/A)	C*D
A	Abiti/completi	€ 32.858,45	€ 69.224,59	29,74%	110,68%	32,91%
B	Accessori/borse/scarpe	€ 21.554,23	€ 42.827,05	19,51%	98,69%	19,25%
C	Camicie/gilet	€ 1.809,50	€ 3.861,48	1,64%	113,40%	1,86%
D	Giubbini/Giacche Cappotti/Coprispalla	€ 8.817,62	€ 18.318,03	7,98%	107,74%	8,60%
E	Maglie/Tshirt/Polo	€ 16.356,48	€ 34.143,44	14,80%	108,75%	16,10%
F	Pantalone/Gonne/Pantal oncini/Bermuda	€ 27.747,62	€ 57.936,45	25,11%	108,80%	27,32%
G	Costumi/Intimo	€ 497,30	€ 1.004,92	0,45%	102,08%	0,46%
H	Altro	€ 859,00	€ 1.762,30	0,78%	105,16%	0,82%
		€ 110.500,20	€ 229.078,26	100,00%		107,31%

A seguito dell'individuazione del ricarico medio ponderato applicato dalla contribuente, sono stati determinati i corrispettivi effettivamente percepiti dalla contribuente per € 537.543,00 invece che

dichiarati € 496.140,00. Pertanto i finanziari hanno rilevato che la contribuente non ha emesso scontrini per € 41.403,00. Tali maggiori guadagni sono stati integralmente imputati a reddito di impresa evaso al fisco.

Il maggior guadagno è stato così calcolato:

	Formula	Anno 2015
Esistenze iniziali	A	€ 149.968,00
Acq. d'esercizio beni destinati alla vendita (ril. da dichiar.)		€ 331.129,00
Acq. d'esercizio beni destinati alla vendita (ril. da fatture)	B1	€ 331.129,00
Rettifiche acquisti beni destinati alla vendita	B2	
Acq. d'esercizio beni destinati alla vendita (VOLORE RETTIFICATO)	B B1+B2	€ 331.129,00
Rimanenze finali	C	€ 80.546,00
Costo del venduto	D A+B-C	€ 400.551,00
Ricavi vendite beni merce dichiarate (ril. dichiarazione)		€ 496.140,00
Ricavi contabilizzati per vendita beni	E1	€ 496.140,00
Ulteriori ricavi dichiarati senza emissione fattura	E2	€ -
TOTALE RICAVI DA VENDITA DI BENI	E E1+E2	€ 496.140,00
Ricarico autonomamente dichiarato	F (E-D)/D	23,86%
IRM CALCOLATO	G	3,48
Ricarico medio ponderato (RMP lordo)	H	107,31%
Imponibile vendite calcolate con RMP (VPR LORDO)	I D*(H+1)	€ 830.382,28
Imponibile accertato al netto degli sconti e dei saldi	J	€ 537.543,00
Imponibile vendite differenza	K J-E	€ 41.403,00
Aliquota IVA	L	20%
IVA relativa a vendite non fatturate	M K*L	€ 8.280,60
RMP netta	N (J-D)/D	34,20%

L'Agenzia delle Entrate, ricevuti dalla Guardia di Finanza le osservazioni e le risultanze della verifica fiscale, corredate dai documenti fiscali e contabili recuperati, ha emesso l'accertamento.

Il candidato faccia opposizione presentando ricorso.